



Banca del Fucino

BANCA DEL FUCINO S.P.A.
Sede sociale Via Tomacelli 139 – 00186 Roma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 37150
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775
Codice Fiscale: 00694710583 B - Partita I.V.A.: 00923361000

Capitale sociale Euro 60.000.000,00 e Riserve Euro 21.492.748,00

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato

“Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile”

Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile 01/03/2008 – 01/03/2011
ISIN IT0004331416

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva sul Prospetto Informativo"**) e al regolamento 2004/809/CE.

Esse vanno lette unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca del Fucino (l'**"Emittente"**) alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il **"Prospetto"**) e il Supplemento al Prospetto di Base (il **"Supplemento al Prospetto"**) relativo al programma di prestiti obbligazionari *“Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile”* (il **"Programma"**), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**), titoli di debito di valore nominale unitario pari a Euro 1.000,00 (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data **17/07/2007** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. **7064902** del **12/07/2007** (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data **17/07/2007** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. **7064902** del **12/07/2007** (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), e al Supplemento al Prospetto di Base (il "**Supplemento al Prospetto di Base**") autorizzato con nota n.**7108840** del **12/12/2007** al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data **28/02/2008** e saranno a disposizione del pubblico gratuitamente in formato cartaceo presso le filiali della Banca del Fucino e presso la sede sociale in Roma, Via Tomacelli n. 139.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Fucino Obbligazioni a Tasso Variabile" depositata presso la CONSOB in data **17/07/2007** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. **7064902** del **12/07/2007** e del Supplemento al Prospetto di Base autorizzato in data **12/12/07** con nota n. **7108840**.

1.1 Fattori di Rischio

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI "Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile 01/03/2008 - 01/03/2011" COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE. LE OBBLIGAZIONI CHE SONO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA DEL FUCINO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE NONCHÉ IL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO OVVERO IL TASSO EURIBOR A SEI MESI (MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD) COME DEFINITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

SI INVITANO PERTANTO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

SI INVITANO ALTRESÌ GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

AVVERTENZE GENERALI

E' OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

RISCHIO DI CREDITO

IL RISCHIO DI CREDITO (SOLIDITÀ PATRIMONIALE E PROSPETTIVE ECONOMICHE DELLA SOCIETÀ EMITTENTE) E' CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE LE CEDOLE E GLI INTERESSI E/O DI RIMBORSARE IL CAPITALE.

RISCHIO DI MERCATO

È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA DEL FUCINO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI. SI PRECISA CHE LA BANCA, TANTO PER LA RACCOLTA CHE PER GLI IMPIEGHI, PRIVILEGIA LE FORME INDICIZZATE GARANTENDO IN TAL MODO IL PROPRIO EQUILIBRIO FINANZIARIO IN CASO DI VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE A TAL FINE SI COMUNICA CHE IL PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DELLA BANCA È COSTITUITO PER LA MAGGIOR PARTE DA TITOLI DI STATO DELL'AREA EURO A TASSO INDICIZZATO, E CHE, NON SONO PRESENTI TITOLI IN DIVISA DIVERSI DALL'EURO.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

NE ALL'EMITTENTE, NE AI TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI "RATING".

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO EMITTENTE

I TITOLI OBBLIGAZIONARI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, LA SOCIETÀ EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI OFFERTA NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI, NE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALL'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PREZZO DEL TITOLO DOVUTO ALLA DIFFICOLTÀ DI TROVARE SUL MERCATO DEI CAPITALI UN INVESTITORE DISPOSTO AD ACQUISTARE IL TITOLO IN ESAME.

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI.

TRATTANDOSI DI TITOLI NON QUOTATI, LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE QUINDI SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI STESSI, IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI EMISSIONE DEI TITOLI.

LA BANCA SI ASSUME COMUNQUE L'IMPEGNO DI NEGOZIARE IN CONTROPARTITA DIRETTA LE OBBLIGAZIONI DI PROPRIA EMISSIONE, PRATICANDO UN PREZZO IN LINEA CON LE CONDIZIONI DI MERCATO, DEFINITO SULLA BASE DELLE QUOTAZIONI DI ANALOGHI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI SUI MERCATI REGOLAMENTATI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

E' IL RISCHIO CUI E' SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI INDICIZZATI A TASSO VARIABILE.

ESSI SONO COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI ED ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO, CHE POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

UNO SCOSTAMENTO DEI PREZZI RISPETTO A QUELLI ESPRESSI DAL MERCATO POTREBBE ESSERE DETERMINATO ANCHE DAL FATTO CHE I TITOLI SONO TRATTATI IN CONTO PROPRIO SUL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI.

RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA POSSIBILITÀ CHE LO SPREAD APPLICATO AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SIA NEGATIVO.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA TRASCORSI 18 MESI DALL'EMISSIONE, POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE.

NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTÀ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE.

NON VI È INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

RISCHIO DI EVENTI TURBATIVI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE.

LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NELL'ARTICOLO V DEL REGOLAMENTO DI OGNI SINGOLO PRESTITO ED AL SUCCESSIVO PUNTO 4.7.

ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

RISCHIO DI INFORMAZIONE, RAPPRESENTATO DALLA CIRCOSTANZA CHE NON SUSSISTE NESSUN OBBLIGO DA PARTE DELL'EMITTENTE DI FORNIRE INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE CUI SONO LEGATE LE OBBLIGAZIONI O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI, DURANTE LA VITA DELLE STESSE.

RISCHIO ASSENZA DI GARANZIE DEL FONDO INTERBANCARIO

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI OFFERTA NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI, NE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

CONFLITTO DI INTERESSE

LA NEGOZIAZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, È EFFETTUATA SUL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA, PERTANTO LA POSIZIONE DI QUEST'ULTIMA POTREBBE RISULTARE IN CONFLITTO DI INTERESSE.

Condizioni dell'offerta

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare originario dell'emissione è pari a Euro 35 milioni, per un totale di n. 35.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 03 marzo 2008 al 30 aprile 2008, come comunicato al pubblico con apposito avviso presso le Filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	€. 1000,00
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1000,00.
Data di Godimento	Il Prestito ha godimento dal 01 marzo 2008.
Data di Scadenza	La data di scadenza del Prestito è il 01 marzo 2011.
Modalità di rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in unica soluzione il 01 marzo 2011. La Banca del Fucino si riserva di procedere, trascorsi 18 mesi dalla data di emissione, al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni, con preavviso di almeno 1 mese.
Parametro di Indicizzazione della cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor semestrale.
Spread	La Cedola sarà pari al valore del parametro diminuito di uno Spread pari a 50p.b.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale
Commissioni	Non previste
Altri oneri	Non previste

1.2 Esemplicazioni dei rendimenti

CONFRONTO CON TITOLO PRIVO DI RISCHIO

A titolo esemplificativo confrontiamo un prestito obbligazionario della banca con un titolo obbligazionario privo di rischio, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale, utilizzando come riferimento un CCT di analoga scadenza e una costanza del parametro di indicizzazione.

ESEMPIO

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor a 6 mesi sia pari a 4,37% e che lo stesso rimanga costante, il confronto del rendimento delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un CCT di similare scadenza, ad esempio il CCT 01/05/2011 Isin IT00033658009, viene di seguito rappresentato:

Descrizione	Banca Fucino 01/03/2008 – 01/03/2011 Tasso Variabile
Durata	3 anni
Cedola (ACT 360)	Semestrale posticipate
Tasso nominale Euribor a 6 mesi meno 50 pb.	3,87%

	CCT BENCHMARK. CCT 01/05/2011 IT00033658009	OBBLIGAZIONI BANCA FUCINO 01/03/2008 – 01/03/2011 IT0004331416
Scadenza	01/05/2011	01/03/2011
Prezzo	100,31	100
Rendimento Effettivo Lordo a scadenza	4,04%	3,87
Rendimento Effettivo Netto a scadenza	3,52%	3,38

NOTA BENE:

Il confronto tra un'obbligazione bancaria a tasso variabile legata all'Euribor ed un CCT, indicizzato ai BOT, risulta essere poco significativo dal momento che i due titoli obbligazionari presentano Parametri di Indicizzazione diversi.

La scelta di del CCT come titolo di confronto è stata fatta in quanto i due titoli presentano la stessa frequenza delle cedole.

La differenza di prezzo tra i due titoli a confronto è determinata dal fatto che lo spread applicato al CCT in esame è incrementato dello 0,15 p.b. rispetto al parametro di indicizzazione.

1.3 Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16/01/2008.

L'emissione non è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 385/93.

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe Di Paola)